

**Vice Postulazione per la Causa di Beatificazione
del Venerabile Fra Giuseppe Michele Ghezzi**



"È per la Croce che si va in cielo"

Via Crucis con Fra Giuseppe Michele Ghezzi

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Assemblea: Amen

Guida: «Se pregando chiamate Padre colui che senza riguardi personali giudica ciascuno secondo le sue opere, comportatevi con timore nel tempo del vostro pellegrinaggio, sapendo che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, che è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio. Poiché Cristo soffrì nella carne, anche voi amatevi degli stessi sentimenti; chi ha sofferto nel suo corpo ha rotto definitivamente col peccato, per non servire più alle passioni umane, ma alla volontà di Dio, nel tempo che gli rimane in questa vita mortale. Poiché dunque abbiamo un grande sommo sacerdote, che ha attraversato i cieli, Gesù, Figlio di Dio, accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia, per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno» (1 Pt 1,17-19; 3,18; 4,1-2; Eb 4,14.16).

Let: Con Fra Giuseppe Michele Ghezzi vogliamo seguire Gesù sulla via della Croce. Vogliamo fissare il nostro sguardo sulle sofferenze indicibili da Lui vissute per amore di ogni uomo. La via della Croce di Fra Giuseppe trovò il suo Calvario, vissuto in piena comunione d'amore con il Redentore. Se, come ripeteva spesso Fra Giuseppe, rimaniamo abbracciati " alla croce di Gesù, essa sarà il nostro conforto in tutte le pene della vita. E' per la croce che si va in Cielo"

Cel: Signore Gesù, fratello che hai sofferto e dato la tua vita per amore, donaci di seguirti a passo a passo sulla via della croce, prendendo su di noi le gioie e i dolori dei fratelli con la stessa generosità con cui tu ti sei offerto vittima di espiazione per i nostri peccati.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

PRIMA STAZIONE
Gesù condannato a morte

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel. «Pilato disse: "Non trovo nessuna colpa in quest'uomo". Nonostante questo, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso» (Lc 23,4; Mt 27,26).

Lett: " Signor mio Gesù Cristo, per quell'ingiusta sentenza che vi fecero avere le mie colpe, liberami dalla sentenza di morte eterna meritata dalle mie colpe, affinché io sia degno di godere la vita eterna". (Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Per la nostra stoltezza ed insensibilità verso l'Amore crocifisso:

PIETÀ DI NOI.

Per la nostra incapacità a collaborare volentieri con il Padre nella nostra vita:

PIETÀ DI NOI.

Per il nostro mancato sostegno alla Chiesa missionaria che soffre violenza e persecuzione:

PIETÀ DI NOI.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

SECONDA STAZIONE
Gesù prende la croce fino al Calvario

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota» (Gv 19,16-17).

Let: " Amabilissimo mio Gesù, volentieri vi addossaste la croce pesantissima fabbricata dai miei peccati, fatemi conoscere la gravezza di essi, perché possa chiedervene il perdono"
(Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Perché non abbiamo timore di proclamare la stoltezza della croce a coloro che non credono:

DONACI IL CORAGGIO, SIGNORE

Perché non ci stanchiamo mai di abbandonarci al tuo Amore:

DONACI IL CORAGGIO, SIGNORE

Perché siamo generosi nell'offrire quotidianamente il sacrificio della nostra vita:

DONACI IL CORAGGIO, SIGNORE

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

TERZA STAZIONE
Gesù cade sotto il peso della croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel «Egli si è caricato le nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori» (Is 53,4).

Let: “ Amabilissimo mio Gesù, il gran peso delle mie colpe, vi fecero cadere sotto la croce, voglio dunque detestarle e piangerle amaramente e a voi ne chiedo la grazia, con frutti degni di sincera penitenza”. (Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Dalla illusione del successo, del potere e dell'avere:
LIBERACI, SIGNORE

Dall'orgoglio che ci fa credere di non aver bisogno di nessuno,
tanto meno di Dio:

LIBERACI, SIGNORE

Dalla sfiducia che ci prende, quando il vivere da cristiani comporta
sofferenza e l'Amore di Dio sembra tanto lontano:

LIBERACI, SIGNORE

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore***

QUARTA STAZIONE
Gesù incontra sua Madre

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Che cosa renderò uguale a te per consolarti, vergine figlia di Sion? Grande come il mare la tua rovina» (Lam 2,13).

Let: " Afflittissimo Gesù, dolorosissima Madre Maria, deh! Fatemi sentire con vivo dolore dei miei peccati, sì che li pianga per tutta la vita, e meriti di incontrarvi pietosi alla mia morte".
(Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Perché scopriamo la nostra vocazione e missione:
AIUTACI, O MARIA

Perché siamo fiduciosi che Dio Amore vince il mistero dell'iniquità, che rende le persone vittime del conformismo che si respira:
AIUTACI, O MARIA

Perché le nostre sofferenze quotidiane, offerte a Gesù, per le tue mani, siano seme di speranza per la Chiesa nel mondo:
AIUTACI, O MARIA

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore***

QUINTA STAZIONE
Il Cireneo aiuta Gesù

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, che veniva dalla campagna, gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù» (Mt 27,32; Lc 23,26).

Lett: " Amabilissimo Gesù, a me è dovuta la Croce, perché ho peccato: deh! Fate che vi sia almeno compagno nel portare la croce di ogni avversità per vostro amore".
(Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel:Maestro buono, insegnaci ad amare te nei nostri fratelli e a far loro del bene nel tuo nome:

ACCRESCI IN NOI LA CARITÀ, O SIGNORE

Per il mistero del tuo corpo e del tuo sangue, accresci in noi la
fortezza, la fiducia e l'amore, rafforza i deboli, consola gli afflitti,
dona la tua speranza ai morenti.

ACCRESCI IN NOI LA CARITÀ, O SIGNORE

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore***

SESTA STAZIONE
Una donna asciuga il volto di Gesù

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini» (Is 53,2-3).

Let: " Amabilissimo Gesù, imprimete, vi prego, nella mia mente e nel mio cuore, la memoria della vostra santissima passione".
(Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Perché la Chiesa presenti a tutti il volto dell'Unigenito del Padre, dato per la vita del mondo:

GESÙ, AIUTACI A CERCARTI DI PIÙ

Perché le religiose, con sollecitudine e maternità spirituale cerchino il tuo Volto nei fratelli più sconosciuti e sofferenti:

GESÙ, AIUTACI A CERCARTI DI PIÙ

Perché le donne, nell'incontro col Crocifisso, apprezzino la loro dignità e la loro missione di portare, custodire e promuovere la vita:

GESÙ, AIUTACI A CERCARTI DI PIÙ

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

SETTIMA STAZIONE
Gesù cade per la seconda volta

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Abbiamo un Sommo Sacerdote che sa compatire le nostre infermità, essendo stato lui stesso provato in ogni cosa, come noi, escluso il peccato» (Eb 4,15).

Let: "Amabilissimo mio Gesù, le mie recidive colpe vi fecero ricadere sotto la croce, datemi grazia di mettere in pratica quei mezzi che sono valevoli a non farmi più ricadere"
(Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Per l'ateismo diffuso a causa delle nostre incoerenze ed omissioni:

PADRE, DONACI IL TUO PERDONO

Per la nostra fiacca nel compiere i piccoli gesti di carità che il tuo Amore ci chiede:

PADRE, DONACI IL TUO PERDONO

Per le cadute che ci fanno ripiegare, sfiduciati, su noi stessi:

PADRE, DONACI IL TUO PERDONO

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

OTTAVA STAZIONE
Gesù parla alle donne di Gerusalemme

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Lo seguiva una gran folla di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli... Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?"» (Lc 23,27-31).

Lett: " Amabilissimo mio Gesù, che prediceste a Gerusalemme l'irreparabile rovina, rendete placata la vostra giustizia che irritai, e fate che mi consoli la vostra misericordia a cui voglio corrispondere". (Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Dei nostri continui ripiegamenti che impediscono alla tua grazia di essere efficace nei nostri cuori:

SIGNORE, ABBI COMPASSIONE

Di quanti ti cercano con cuore sincero, ma faticano nella debolezza e nell'errore:

SIGNORE, ABBI COMPASSIONE

Di quanti sono nati e cresciuti in ambiente cristiano ed hanno sperimentato la fede in parrocchia e ora rinunciano a comunicarla alle nuove generazioni:

SIGNORE, ABBI COMPASSIONE

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

NONA STAZIONE
Gesù cade per la terza volta

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Se facendo il bene supporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. Anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme» (1 Pt 2,20-21).

Lett: " Amabilissimo mio Gesù, per gli strazi da voi sofferti, caduto la terza volta sotto il peso della Croce, fate che cadendo in qualche colpa, ne sia subito sollevato dalla vostra santissima grazia". (Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Dalla cresima in poi, troppo facilmente in molti ci dimentichiamo di Te:

PERDONACI, SIGNORE GESÙ

Tu ci attiri come amici, ma anche noi, come gli apostoli durante la passione, prendiamo distanza dal tuo Amore per apatia, disprezzo e infedeltà:

PERDONACI, SIGNORE GESÙ

Non approfittiamo della grazia dei sacramenti, diradiamo la preghiera, non viviamo intensamente la vocazione assunta. Siamo sale che non sala e luce che non illumina:

PERDONACI, SIGNORE GESÙ

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

DECIMA STAZIONE
Gesù è spogliato delle vesti

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «I soldati si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. La tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca"» (Mt 27,34-35; Gv 19,23-24).

Let: " Amabilissimo mio Gesù, spogliato delle vesti ed amareggiato di fiele, spogliatemi degli affetti alle cose terrene, e rendetemi amaro tutto ciò che sa di mondo e di peccato".
(Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel Dalla mancata cura della giustizia da parte di coloro che governano le Nazioni:

LIBERACI, O CRISTO

Dalle intelligenze degradate che mettono in giro linguaggi, immagini, spettacoli contrari alla dignità umana:

LIBERACI, O CRISTO

Dai perversi traffici di droga, dalle manipolazioni contro le facoltà dell'uomo e dagli attentati contro la libertà religiosa.

LIBERACI, O CRISTO

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

UNDICESIMA STAZIONE
Gesù è inchiodato sulla croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra» (Lc 23,33).

Let: " Amabilissimo mio Gesù, per spasimi da voi sofferti, nell'essere inchiodato con sì spietati colpi sopra la croce, deh! Inchiodate per pietà ai vostri santissimi piedi i miei sensi e la mia volontà risoluta di mai più offendervi e di patire volentieri per vostro amore". (Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Per il tuo Amore che salva il mondo:

TI BENEDICIAMO, O CRISTO

Per la tua pietà misericordiosa verso ogni persona umana:

TI BENEDICIAMO, O CRISTO

Per la luce e la speranza che scaturiscono dalla tua Croce:

TI BENEDICIAMO, O CRISTO

***Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano
imprese nel mio cuore***

DODICESIMA STAZIONE
Gesù muore sulla croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. E, chinato il capo, spirò» (Lc 23,46; Gv 19,30).

Lett: “ Amabilissimo mio Gesù, voi innalzato sulla Croce, moriste in Essa: confusione grande per me! Deh! Fate che io mi innalzi con l’esercizio delle vostre sante virtù, e morto sia ad ogni cosa di questa terra”. (Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: A tutti i giusti che muoiono nella tua pace, ripeti, Signore:
“VENITE, BENEDETTI, NEL REGNO DEL PADRE MIO!”.

A quanti affrontano difficoltà, opposizioni o persecuzione vera e propria per annunciare il vangelo vicino o in terra di missione, tu ripeti, Signore:

VENITE, BENEDETTI, NEL REGNO DEL PADRE MIO!”.

A tutti i defunti. In particolare a coloro che sono colti da morte improvvisa, per disgrazia o per malvagità umana, ripeti, Signore:
VENITE, BENEDETTI, NEL REGNO DEL PADRE MIO!”.

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

TREDICESIMA STAZIONE
Il corpo di Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea... chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù» (Gv 19,38).

Lett: " Maria, Madre afflittissima che riceveste nel vostro seno Gesù già morto, fate, vi prego, che venendo egli sacramentato nel mio petto, sempre degnamente lo riceva".
(Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Cel: Delle folle affamate della tua Parola, dei bambini lasciati in balia di se stessi, senza genitori, senza casa, senza pane:
SIGNORE, ABBI MISERICORDIA

Dei popoli oppressi da guerra, fame o calamità naturali:
SIGNORE, ABBI MISERICORDIA

Dei missionari, sfiduciati perché non vedono il frutto del loro lavoro apostolico:
SIGNORE, ABBI MISERICORDIA

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

QUATTORDICESIMA STAZIONE
Il corpo di Gesù è posto nel sepolcro

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
Perché con la Tua croce hai redento il mondo

Cel: «Avvolse il corpo di Gesù in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era ancora stato deposto» (Lc 23,52-53).

Lett: " Amabilissimo mio Gesù, vi adoro chiuso nel santo sepolcro, ove ripongo il mio cuore e tutta la mia anima, per muovere a me e vivere solo per voi, e poi godere di voi nel santo Paradiso. Vi prego a preparare il mio cuore a ricevervi degnamente nella santa comunione e fare di esso la vostra abitazione per sempre." (Fra Giuseppe Michele Ghezzi)

Preghiera litanica

Lett: Perché nella vita accogliamo con speranza l'ora della Croce:
REDETORE DELL'UOMO, SALVACI.

Perché la certezza della Resurrezione ci faccia, nel mondo,
testimoni di gioia cristiana:
REDETORE DELL'UOMO, SALVACI.

Perché tutti facciamo nostra la Missione della Chiesa, portatrice
nel mondo della vita più forte della morte:
REDETORE DELL'UOMO, SALVACI.

CONCLUSIONE

O Croce di Cristo! di Papa Francesco, 25 Marzo 2016, Venerdì Santo

O Croce di Cristo, simbolo dell'amore divino e dell'ingiustizia umana, icona del sacrificio supremo per amore e dell'egoismo estremo per stoltezza, strumento di morte e via di risurrezione, segno dell'obbedienza ed emblema del tradimento, patibolo della persecuzione e vessillo della vittoria.

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo eretta nelle nostre sorelle e nei nostri **fratelli uccisi, bruciati vivi**, sgozzati e decapitati con le spade barbariche e con il silenzio vigliacco.

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei volti dei bambini, delle donne e delle persone, sfiniti e impauriti che **fuggono dalle guerre** e dalle violenze e spesso non trovano che la morte e tanti Pilati con le mani lavate.

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei dottori della lettera e non dello spirito, della morte e non della vita, che invece di insegnare la misericordia e la vita, minacciano la punizione e la morte e **condannano il giusto**.

O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei ministri infedeli che invece di spogliarsi delle proprie vane ambizioni **spogliano perfino gli innocenti** della propria dignità.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei cuori impietriti di coloro che giudicano comodamente gli altri, cuori pronti a **condannarli perfino alla lapidazione**, senza mai accorgersi dei propri peccati e colpe. (...)

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei **traditori** che per trenta denari consegnano alla morte chiunque.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei **ladroni e nei corrotti** che invece di salvaguardare il bene comune e l'etica si vendono nel misero mercato dell'immoralità.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli stolti che costruiscono depositi per conservare tesori che periscono, lasciando Lazzaro morire di fame alle loro porte. (...)

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli anziani abbandonati dai propri famigliari, nei disabili e nei bambini denutriti e **scartati dalla nostra egoista e ipocrita società**.(...)

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei volti delle suore e dei consacrati – i buoni samaritani – che abbandonano tutto per bendare, nel silenzio evangelico, le ferite delle povertà e dell'ingiustizia.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei misericordiosi che trovano nella misericordia l'espressione massima della giustizia e della fede.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nelle persone semplici che vivono gioiosamente la loro fede nella quotidianità e nell'osservanza filiale dei comandamenti.

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei pentiti che sanno, dalla profondità della miseria dei loro peccati, gridare: Signore ricordati di me nel Tuo regno!

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei beati e nei santi che sanno attraversare il buio della notte della fede senza perdere la fiducia in te e senza pretendere di capire il Tuo silenzio misterioso. (...)

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei **sognatori** che vivono con il cuore dei bambini e che lavorano ogni giorno per rendere il mondo un posto migliore, più umano e più giusto. In te Santa Croce vediamo Dio che ama fino alla fine, e vediamo l'odio che spadroneggia e acceca i cuori e le menti di coloro **preferiscono le tenebre alla luce**.

O Croce di Cristo, Arca di Noè che salvò l'umanità dal diluvio del peccato, salvaci dal male e dal maligno! O Trono di Davide e sigillo dell'Alleanza divina ed eterna, svegliaci dalle seduzioni della vanità! O grido di amore, suscita in noi il desiderio di Dio, del bene e della luce.

O Croce di Cristo, insegnaci che l'alba del sole è più forte dell'oscurità della notte. O Croce di Cristo, insegnaci che l'apparente vittoria del male si dissipa davanti alla tomba vuota e di fronte alla certezza della Risurrezione e dell'amore di Dio che nulla può sconfiggere od oscurare o indebolire.

Amen!



A cura della **Vice Postulazione Causa di Beatificazione di Fra' Giuseppe Michele Ghezzi**

<http://www.fragiuseppghezzi.it/>

Facebook: Vice-PostulazioneFraGiuseppeMicheleGhezzi

Email: vicepostulazionefragiuseppghezzi@gmail.com

A cura della Vice Postulazione per la Causa di Beatificazione
del Venerabile Fra Giuseppe Michele Ghezzi
Anno 2017